

Il cammino della Quaresima

Nel messaggio della Quaresima di quest'anno, Papa Francesco ci ha consegnato tre passi per vivere fruttuosamente un tempo di Grazia che interpella la Chiesa (*“Se un membro soffre, tutte le membra soffrono”* - 1 Cor 12,26), le parrocchie e le comunità (*“Dov'è tuo fratello?”* - Gen 4,9), e ogni singolo fedele (*“Rinfrancate i vostri cuori !”* - Gc 5,8).

Affinché il cammino della Quaresima sia per tutti un tempo di Grazia, bisogna prima accogliere l'amore gratuito di Dio che previene ogni nostra azione e poi lasciarsi scuotere dal grido dei profeti che ci mettono in guardia dalla tentazione della *“globalizzazione dell'indifferenza”*.

Il Papa ricorda la *“necessità della carità”* contro la tentazione dell'egoismo che potrebbe portarci a trascurare o, ancora peggio, a essere indifferenti rispetto a chi vive situazioni di dolore e di indigenza. Alla *“globalizzazione dell'indifferenza”* bisogna rispondere con la *“globalizzazione della carità”*, di cui noi facciamo esperienza nell'amore di Dio, il quale è attento alla sorte di ogni uomo.

Il Papa, poi, insiste sulla *“necessità della preghiera”* che ci fa guardare la storia con gli occhi di Dio e ci fa agire nella comunione dei Santi con la garanzia della grazia operante dello Spirito Santo.

Infine, il Papa ci sofferma sulla *“necessità della conversione”*: non c'è rinnovamento senza una autentica conversione del cuore, che si lascia plasmare dalla forza e dalla misericordia di Dio.

Accogliamo l'invito di Papa Francesco a pregare per lui, con lui e con tutta la Chiesa, rivolgendoci con fede al Sacro Cuore di Gesù: *“Rendi il nostro cuore simile al tuo”*.

Buon cammino di Quaresima!

† Salvatore Pappalardo
Arcivescovo di Siracusa